

**FSC**Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione**COMMISSARIO di GOVERNO***Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO n. 575 del 17/4/2015

OGGETTO: FSC 2014-2020 POA - ME 411 Italia - "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaletto" - Codice ReNDiS 19IR546/G1 - CUP J15J19000250001

Pagamento saldo compenso per l'attività svolta - Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;

Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sottoscritto;

Visto l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 - Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che

prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le

amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il ME 411 Italia - *"Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu"* – Codice ReNDiS 19IR546/G1;
- Visto** il Decreto n. 1148 del 28 agosto 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno ME 411 Italia - *"Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in"*

frana in località Casaleddu" – Codice ReNDiS 19IR546/G1, il geom. Antonino Pino, dipendente in servizio dell'Ufficio Tecnico del Comune di Itala, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento e l'ing. Rosario Oliva, dipendente del Servizio S.11 del D.P.R.C. Sicilia, è stato nominato supporto al RUP;

- Visto** il Decreto n. 1337 del 3 agosto 2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'approvazione in linea amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 1.500.000,00;
- Visto** il Decreto n. 1524 dell'otto settembre 2020 con cui, nell'ambito dell'intervento de quo, è stato confermato l'incarico relativo all'espletamento delle attività di Direzione dei Lavori, misura e contabilità, liquidazione e assistenza al collaudo Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'ing. Pietro Colonna, già incaricato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 86 del 31.08.2006 del Comune di Itala,
- Visto** il Decreto n. 441 del 02/03/2021 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME 411 Itala - "*Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu*" – Codice ReNDiS 19IR546/G1, in favore dell'operatore economico SA.CO.REST S.R.L., in ragione del ribasso economico del 39,8723 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 595.006,96 al netto dell'I.V.A., di cui € 566.917,98 per lavori ed € 28.088,98 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 4 giugno 2021, rep. n. 617/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico SA.CO.REST S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 18785 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 1231 del 17/06/2021 con il quale, a seguito del ribasso d'asta si è rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.026.055,73, ed al contempo, in considerazione dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 4.427,51, si è disposto l'impegno della somma di € 1.021.628,22, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1337/2020;
- Visto** il Verbale di Consegna dei Lavori del 27/07/2021, a firma congiunta del RUP e del D.L., trasmesso con pec in data 28/07/2021, acquisito agli atti in pari data con prot. 9401, con cui, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi utili per le lavorazioni pari a 365, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 27/07/2022;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori del 28.10.2021, acquisito agli atti in data 29.10.2021 con prot. n. 13321;
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori del 22.11.2021, acquisito agli atti in data 23.11.2021 con prot. n. 14483, con il quale, tra l'altro, è stato stabilito quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 21.08.2022;
- Visto** il Decreto n. 209 del 09.02.2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione, in linea amministrativa di un nuovo quadro economico, rimodulato e trasmesso dal RUP, il cui importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quello approvato con Decreto n. 1231 del 17 giugno 2021, è pari ad € 1.026.055,73;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori del 16.02.2022, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 2019;
- Visto** l'atto di sottomissione del 29/08/2022, registrato in data 30/10/2022 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Agrigento 2, al n. 1462 - serie 1T, con cui, tra l'altro, è stata concessa una proroga di 90 giorni;
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori del primo settembre 2022, acquisito agli atti in data 07/09/2022 con prot. n. 11044 con cui, anche in considerazione dei 90 giorni di proroga di cui all'atto di sottomissione sopra citato, è stata fissata quale data di ultimazione dei lavori quella del 04/06/2023;
- Visto** il Decreto n. 1498 del 06.10.2022 con il quale, tra l'altro, si è preso atto della perizia di variante e



suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori, approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., approvando, al contempo, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.026.055,73;

- Visto** il Decreto n. 1930 del 14/12/2022 con cui, tra l'altro, è stata disposta l'approvazione, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME 411 Itala - *"Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu"* – Codice ReNDiS 19IR546/G1, di un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.043.083,27, rimodulato d'ufficio a seguito della richiesta avanzata dal RUP al fine di creare la voce B.10 *"compensazione per rincaro prezzi nell'anno 2022 al sal n.1"*;
- Vista** la nota redatta dal Direttore dei lavori, con cui lo stesso, in riferimento alla richiesta di proroga di 120 giorni espressa dalla ditta appaltatrice in data 09/05/2023, ha espresso parere favorevole;
- Vista** la nota acquisita agli atti il 23/05/2023 con prot. n. 7158, con cui il RUP, preso atto del parere favorevole del D.L., ha concesso alla ditta appaltatrice una proroga di 120 giorni fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 02/10/2023;
- Visto** il Decreto n. 1527 del 28.08.2023 con cui, tra l'altro, è stata disposta l'approvazione, nell'ambito dell'intervento in oggetto, di un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.091.296,13, rimodulato d'ufficio a seguito della richiesta avanzata dal RUP al fine di incrementare la voce B.10 *"compensazione prezzi al sal n.1 e al sal. 2 IVA inclusa"*;
- Vista** la richiesta di proroga di 120 giorni da parte della ditta appaltatrice espressa in data 18.09.2023;
- Vista** la nota del 21.09.2023 redatta dal Direttore dei lavori, trasmessa con pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12317, con cui lo stesso, in riferimento alla richiesta di proroga della ditta appaltatrice sopra citata, ha espresso parere favorevole;
- Vista** la nota prot. 12608/UC del 28.09.2023 con cui il RUP, preso atto del parere favorevole del D.L., ha concesso alla ditta appaltatrice una proroga di 90 giorni fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 31.12.2023;
- Vista** la richiesta di proroga di 90 giorni da parte della ditta appaltatrice espressa in data 20.12.2023;
- Vista** la nota redatta dal Direttore dei lavori in data 22.12.2023, con cui lo stesso, in riferimento alla richiesta di proroga di 90 giorni espressa dalla ditta appaltatrice in data 20.12.2023, ha espresso parere favorevole;
- Vista** la nota prot. n. 16632/UC del 29.12.2023, con cui il RUP, preso atto del parere favorevole del D.L., ha concesso alla ditta appaltatrice una proroga di 90 giorni fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 30.03.2024;
- Visto** il Decreto n. 95 del 16/01/2024 con cui è stata disposta, tra l'altro, l'approvazione di un nuovo quadro economico, rimodulato d'ufficio al fine di *incrementare la voce B.10 "Compensazione per rincaro prezzi al Sal n. 3 IVA inclusa"*;
- Visto** il Decreto n. 332 del 28/02/2024 con cui è stata disposta, tra l'altro, l'approvazione di un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 1.243.350,34, rimodulato d'ufficio al fine di *incrementare la voce B.10 "Compensazione per rincaro prezzi al Sal n. 4 IVA inclusa"*;
- Visto** il Decreto n. 787 del 24.05.2024 con il quale, tra l'altro, si è preso atto della *perizia di variante e suppletiva n. 2*, redatta dal Direttore dei Lavori, approvata dal RUP, approvando, al contempo, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.243.350,34;
- Visto** l'Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 11/04/2024, relativo alla suddetta perizia di variante e suppletiva, registrato ad Agrigento il 17/04/2024 al n. 317 Serie 3, acquisito agli atti in data 17/04/2024 con prot. n. 4851, che prevede, tra l'altro, all'art. 3, una proroga di trenta giorni per l'ultimazione dei lavori;

- Visto** il Certificato di ultimazione dei lavori del 09/05/2024, acquisito agli atti in data 13/05/2024 con prot. n. 5912, con il quale il direttore dei lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati in data 29/04/2024, e, quindi, entro il termine utile contrattuale, e, al contempo, ha assegnato all'impresa ulteriori trenta giorni per l'ultimazione di lavorazioni di piccola entità, del tutto marginali e non incidenti sulla funzionalità dell'opera;
- Visto** il Decreto n. 943 del 19/06/2024 con cui, tra l'altro, si è disposta l'approvazione di un nuovo quadro tecnico economico, per un importo pari a € 1.317.250,79, rimodulato nelle somme a disposizione a seguito della nota del RUP al fine di incrementare la voce B.10 "Compensazione per rincaro prezzi al Sal n. 4 IVA inclusa";
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 105.292,46;
- Visto** il Decreto n. 943 del 19/06/2024 con cui, tra l'altro, si è disposta l'approvazione di un nuovo quadro tecnico economico, per un importo pari a € 1.422.543,25, rimodulato nelle somme a disposizione al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998/2024 sopra citato;
- Visto** il Decreto n. 1870 del 03.12.2024 con il quale, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico dell'intervento in oggetto per un importo pari a € 1.422.543,25;
- Visto** il Decreto n. 1983 del 20/12/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono stati approvati il Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo e gli Atti di Contabilità finale nonché il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.422.518,24, come di seguito riportato:

ME 411 ITALIA - QUADRO TECNICO ECONOMICO			TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 1.133.038,89	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 32.669,70	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.100.369,19	
	importo del ribasso (39,8723%)	€ 438.742,50	
	Lavori al netto del ribasso	€ 661.626,69	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 32.669,70	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 694.296,39
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	IVA sui lavori 22%	€ 152.745,20	
B2	Indennità di esproprio	€ 29.101,22	
B3	Incentivi per funzioni tecniche (di cui € 4.427,51 già impegnati con D.C. n. 430/2021)	€ 22.661,25	
B4	Spese tecniche per progettazione, D.L. e sicurezza	€ 54.250,90	
B5	Collaudo statico e tecnico-amministrativo	€ 25.451,44	
B6	Spese di pubblicazione e gara	€ -	
B7	Oneri per accertamenti, verifiche e prove tecniche	€ 27.780,52	
B8	Oneri di conferimento a discarica	€ 19.617,05	
B9	Imprevisti e arrotondamenti	€ 0,00	
B10	Compensazione per rincaro prezzi al Sal n. 5 IVA inclusa	€ 291.195,06	
B11	Spese generali	€ 105.292,46	
B12	Rimborso missione e spese notifiche	€ 126,76	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 728.221,86



Importo complessivo (A+B)

€ 1.422.518,24

- Visto** il decreto n. 1322 del 28/07/2020 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D. Lgs. n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D. Lgs. n. 32/2019;
- Considerato** che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1322/2020 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:
- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
 - la percentuale del 8% per le funzioni di Supporto al RUP;
- Accertato** che il comma 13 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1322/2020, prevede che nel caso in cui non risultino attivate le figure di supporto al RUP di cui alla lettera b) del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP);
- Considerato** che i lavori sono stati ultimati, giusto decreto n. 1983 del 20/12/2024 di approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione nonché degli atti di contabilità finale, e che, pertanto, può essere riconosciuto il saldo dei compensi spettanti al RUP per le attività svolte;
- Visto** il Decreto n. 430 del 22/02/2021 con cui è stato disposto il pagamento dell'acconto degli incentivi ex art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 per le attività svolte di RUP e Supporto al RUP;
- Vista** la dichiarazione dell'ing. Salvatore Manzone, acquisita agli atti in data 10/04/2025 con prot. n. 4318, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo;
- Vista** la nota del 10/04/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4298, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo relativo al saldo degli incentivi per le attività svolte, in cui, per mero errore di battitura, è stata riportata la somma di € 3.519,16 invece che l'importo corretto pari ad € 3.419,16;
- Considerati** gli importi già corrisposti nelle fasi precedenti, giusto Decreto n. 430 del 22/02/2021 sopracitato, le somme oggi dovute per le attività di RUP e Supporto al RUP sono liquidate da quest'ultimo ai sensi del regolamento approvato con decreto n. 1322/2020 come di seguito riportato:

Importo dei lavori			€ 1.133.038,89			
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 18.128,62			
<i>Funzionario</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)</i>	<i>Percentuale incentivo da corrispondere</i>	<i>Totale incentivo</i>	<i>A detrarre acconti già corrisposti dal precedente RUP</i>	<i>Incentivo lordo da corrispondere</i>
Ing. Salvatore manzone	RUP	25%	100%	4.532,16 €	1941,89	€ 2.590,27
Ing. Salvatore Manzone	SUPP. RUP	8%	100%	1.450,29 €	621,4	€ 828,89
TOTALE						3.419,16 €

- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di 3.419,16 €, onnicomprensivo delle ritenute erariali degli oneri previdenziali e assistenziali, quale saldo degli incentivi ex art. 113 del D. lgs. n. 50/2016 spettante al RUP dell'intervento de quo ing. Salvatore Manzone secondo la proposta del RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n.

195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice interno ME 411 Itala - "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu" - Codice ReNDiS 19IR546/G1 - CUP J15J19000250001, dell'importo di € 1.572,42 (millecinquecentosettantadue/42) quale compenso netto a favore del dipendente ing. Salvatore Manzone - (C.F. MNZSVT68P12B602Y) spettante per l'espletamento dell'attività di RUP ex 113 del D. Lgs. n. 50/2016 da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio. PR
1527,12
Hv
- Articolo 3** Di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 822,45 (ottocentoventidue/45) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F. 00997670583 - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 4** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 850,28 (ottocentocinquanta/28) di cui € 226,74 a carico del dipendente ed € 623,54 a carico dell'Amministrazione, a favore della Regione Siciliana, mediante accredito sul conto bancario avente codice IBAN "IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2).
- Articolo 5** Di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 219,01 (duecentodiciannove/01) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F. 00997670583 - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 6** Il suddetto ordinativo, per complessivi € 3.419,16, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 1231 del 17/06/2021, verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 7** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnobio)



Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)